



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA GIOVENTÙ E DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

Ufficio per le politiche giovanili

“GIOVANI PER IL SOCIALE”

Progetto per la promozione ed il sostegno di azioni volte al rafforzamento della coesione sociale ed economica dei territori delle Regioni Obiettivo Convergenza, tese al potenziamento degli interventi diretti ai giovani e finalizzate all'inclusione sociale ed alla crescita personale

“Accade...ai giovani”: Accademia Europea Culturale di giovani

Il progetto nasce dalla volontà di promuovere e valorizzare le culture, le tradizioni, ed il dialogo tra identità culturali e religiose nella Provincia Regionale di Palermo con i suoi 82 comuni ed i suoi 1.240.000 abitanti.

Un patrimonio ricco di prodotti, di risorse naturalistiche, ma anche veri e propri gioielli della cultura contadina e di tradizioni culturali frutto di interazione, nel corso dei secoli, con diverse popolazioni del mediterraneo.

Un "esclusivo ed intenso viaggio" alla scoperta del territorio nelle sue diverse sfaccettature è quello che si propone attraverso un'indagine in luoghi che sembrano predisposti, in modo particolare, alla lettura del grande "libro della cultura" e ad offrire risposte al bisogno del nuovo e dell'antico che appaghi e dia un senso al peregrinare del visitatore nel mondo delle emozioni.

La ricerca delle tradizioni, legate al mondo complesso delle culture locali, ha evidenziato, infatti, la sussistenza di alcune attività artigiane (talune tradizionali, altre di recente impianto) facenti capo - in parte - ad artigiani anziani, ansiosi di tramandare alle giovani generazioni il loro patrimonio di sapere e di manualità: in parte a giovani di buona volontà che "si sono inventati" il loro artigianato e lo vogliono portare avanti con intelligente caparbietà. In quest'ottica si è presa in esame la lista dei Comuni ricadenti nella Provincia di Palermo, e si è presa in considerazione la presenza delle ARTI e dei MESTIERI in tutti i Comuni.

La Sicilia, terra di Sole, di Mare, di Cielo, di Mito e di Realtà, è anche - e soprattutto - Terra di Terra, di Agricoltura, di Pastorizia, di Manualità, di Genialità. Terra che ha

saputo e voluto rimanere fedele alla propria tradizione, facendola sopravvivere all'incalzare del tempo e delle tecnologie.

Sicilia, terra di saperi antichi che hanno subito pesantemente la piaga dell'emigrazione e dell'emarginazione, con il rischio che queste cancellassero per sempre quei tesori immateriali e le loro preziose produzioni.

La problematica su cui è incentrato il progetto è proprio la perdita della dimensione tradizionale e in particolare quella che fa riferimento alle arti, ai mestieri, all'artigianato locale che ha portato conseguentemente ad un impoverimento dei valori e di potenziali ricchezze.

L'itinerario che si intende seguire, e che consentirà a ciascun fruitore di soddisfare i propri interessi personali, è stato costruito attraverso un sistema di supporto all'impostazione del progetto ed un approccio metodologico articolato sui seguenti elementi:

- L'analisi geografica del territorio interessato, delle principali emergenze storico – culturali, enogastronomiche ed artigianali, nonché dei progetti e delle iniziative attive nel territorio per la valorizzazione e la promozione dell'area interna;
- La fruibilità del territorio intesa come criterio di scelta, sia dell'articolazione temporale che logistica delle tappe e delle attività, che come possibilità di percorrere, conoscere e vivere il territorio con mezzi diversi;
- La fruibilità effettiva del prodotto turistico, intesa come criterio che ha guidato la selezione dei laboratori e della loro articolazione e predisposizione;
- L'approccio bottom down, che servirà da guida alla costruzione di un workshop finale le cui attività principali sono state concertate con gli attori, pubblici e privati, a vario titolo coinvolti.

Dal momento in cui sembra che si stia sempre più perdendo di vista l'utilità che la tradizione ha rispetto al futuro, certi dell'importanza che essa assolve fungendo da ponte verso un futuro consapevole che sappia, da dove veniamo e dove stiamo andando, senza perdere mai di vista chi siamo stati, ci si prefigge di dare una risposta concreta ai giovani.